

Tom Clancy



UN ROMANZO DI STEVE PERRY
DA UN'IDEA DI TOM CLANCY E STEVE PIECZENIK



NET FORCE

BUR romanzo
rizzoli

TOM CLANCY

Net Force®

Da un'idea di Tom Clancy e Steve Pieczenik
Scritto da Steve Perry

BUR
rizzoli

Proprietà letteraria riservata
© 1998 by Netco Partners
NET FORCE® is a registered trademark of Netco Partners
A Berkley Book/published by arrangement with Netco Partners
All rights reserved
© 2010 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-04994-8

Titolo originale dell'opera:
Net Force

Traduzione di Michele Foschini

Prima edizione Rizzoli 2010
Prima edizione BUR Narrativa maggio 2011

Questo romanzo è opera della fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono il prodotto dell'immaginazione dell'Autore o, se reali, sono utilizzati in modo fittizio. Ogni riferimento a fatti o persone viventi o scomparse è del tutto casuale.

Per conoscere il mondo BUR visita il sito www.bur.eu

Aveva parlato con il russo appena due giorni prima. Incredibile. L'attimo si dilatò.

Doveva sparare a Michaels? O a Plekhanov? Poteva tradirlo, sotto interrogatorio. Ruzhyó sapeva che esistevano droghe, strumenti per carpire segreti anche alle menti più restie e recalcitranti. Gli americani non ricorrevano spesso a simili pratiche, ma se lo ritenevano opportuno...

Cosa doveva fare?

No. Non avrebbe ucciso Vladimir. Se il russo voleva consegnarlo agli americani, era una sua scelta.

E il comandante di Net Force? Non c'era più alcun motivo per eliminare nemmeno lui. Non sarebbe servito a Plekhanov. Nonostante tutto, Ruzhyó non uccideva senza ragione.

Sfilò il fucile dalla rete, si chinò e lo rimise nella borsa. Erano passati forse quindici secondi da quando aveva preso in mano l'arma. Nessuno sembrava averlo notato. Chiuse la cerniera e si rialzò.

Arrivò un autobus. Avrebbe noleggiato un'auto nella prima località utile e trovato un posto dove sedersi a pensare. Aveva l'altra auto a nolo, ovviamente, ma non voleva riutilizzarla. Era una giornata tiepida, per essere ottobre, ed era probabile che l'interno del bagagliaio avesse già cominciato a puzzare.

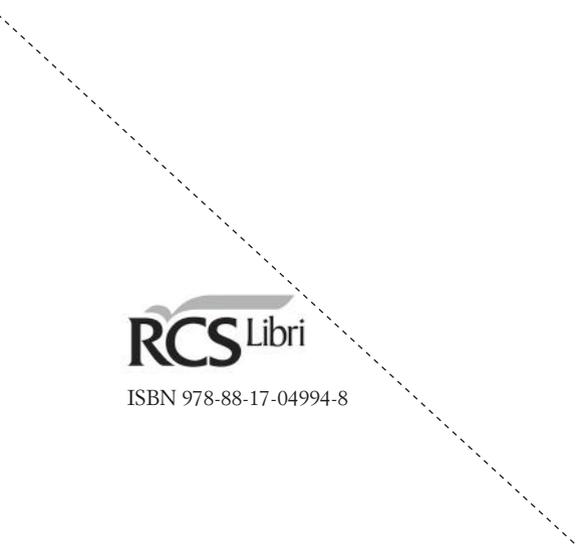
L'autobus si fermò con un sibilo pneumatico. La porta a fisarmonica si aprì. Il conducente gli sorrise. Ruzhyó ricambiò con un mezzo sorriso, più che altro dovuto al pensiero che aveva in mente.

Perlomeno non si sarebbe mai più dovuto sorbire i racconti di Grigory il Serpente sulle medaglie che si era conquistato in Cecenia. E prima che qualcuno avesse aperto quel bagagliaio e trovato il contenuto, Ruzhyó sarebbe stato molto, molto lontano.

Nel deserto, forse.

Finito di stampare nel mese di maggio 2011
presso Errestampa – 24050 Orio al Serio (Bg)

Printed in Italy



RCS Libri

ISBN 978-88-17-04994-8